



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 52 del 29/07/2019**

### **OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 17**

**ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

Richiamati:

-il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - art. 42 "Attribuzioni dei Consigli" - comma 3 secondo cui:

“Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori”;

-il vigente Statuto del Comune di Porto Mantovano - art. 15 - Linee programmatiche di mandato:

1. Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta – sentita la Giunta, al Consiglio comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso;

Atteso che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 configura il Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, demandando allo Statuto la definizione delle procedure per la formazione, l'approvazione e la verifica delle stesse linee-guida;

Atteso che sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha pertanto predisposto il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2019/2024;

Considerato che, al fine di consentire lo sviluppo dell'attività amministrativa secondo termini di riferimento programmatici dettagliati, nonché a fronte della necessità di dare piena trasparenza al complesso degli obiettivi enucleati dal quadro generale degli indirizzi di governo, risulta opportuno procedere alla determinazione definitiva delle linee programmatiche;

Atteso che tale complesso di elementi programmatici si prefigura come lo strumento ideale per garantire al Consiglio Comunale il corretto svolgimento della funzione di indirizzo e controllo, in quanto con lo stesso si definiscono per ciascuna area di intervento del Comune le linee-guida, nonché i risultati attesi, discendenti dalla realizzazione degli obiettivi;

Tenuto conto che le linee programmatiche costituiranno, in relazione al loro periodo di attuazione, base di riferimento per:

- a) l'approvazione definitiva del DUP - Documento Unico di Programmazione;
- b) l'approvazione dei bilanci di previsione;
- c) la predisposizione da parte della Giunta dei Piani Esecutivi di Gestione – Piani della Performance;
- d) la definizione di atti programmatici e di indirizzo, rientranti fra le competenze poste in capo al Consiglio, inerenti le aree definite dal Programma di Mandato;

Visto l'art. 27 del Regolamento di contabilità che disciplina i pareri tecnico contabili in ordine alle linee programmatiche per azioni e progetti;

Preso atto che il Sindaco esporrà le allegate Linee programmatiche per il mandato amministrativo del quinquennio 2019/2024 in Consiglio comunale;

Atteso che l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede che, per gli atti di mero indirizzo, non devono essere espressi i pareri di competenza dei Responsabili in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, fermo restando che l'istruttoria e l'impianto del presente atto deliberativo sono stati predisposti in conformità alle normative generali e speciali dal competente Responsabile del Settore Bilancio;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le allegate linee programmatiche per il mandato amministrativo del quinquennio 2019/2024 del Comune di Porto Mantovano.

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:*

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al Sindaco Massimo Salvarani”.

**SINDACO:** “Le linee programmatiche che portiamo in Consiglio questa sera non sono che la riproposizione del programma elettorale con il quale ci siamo presentati ai cittadini di Porto Mantovano in occasione delle consultazioni del maggio-giugno ultimo scorso. Il programma con il quale ci siamo proposti, per quanto ci riguarda, vuole essere in parte anche la continuità del lavoro che avevamo portato avanti e che ovviamente non siamo riusciti a concludere nel mandato precedente, per cui alcune questioni che attengono al programma 2019-2024 saranno contenute anche nella variazione di Bilancio che andremo a discutere ed ad approvare. Come dicevo, la volontà era di dare continuità alla nostra precedente esperienza amministrativa. Mi limiterò magari a ricordare le parti che, per quanto ci riguarda, sono qualificanti e particolarmente importanti e che caratterizzano il nostro programma. Abbiamo cercato innanzitutto di mettere grande attenzione al sostegno alle famiglie, alle fragilità e alle persone anziane, in modo particolare proponiamo alcuni servizi a mio parere particolarmente interessanti e importanti. Mi riferisco, in modo particolare, alla realizzazione di un servizio ambulatoriale di Pronto Soccorso medico nelle giornate di sabato, domenica e festivi. L'altro obiettivo – anche a questo riguardo ne discuteremo dopo – è il contrasto alle ludopatie e al fatto di essere vicini alle persone che hanno particolari fragilità – penso ai sordi – cercando di dare sostegno a queste persone nel momento in cui si presentano agli Uffici Comunali per l'espletamento di pratiche amministrative. Riguardo alle persone anziane, al di là del

potenziamento dell'assistenza domiciliare anziani, che è un servizio già attivo da anni, vogliamo realizzare *ex novo* un servizio infermieristico diurno domiciliare in collaborazione con la nostra Società partecipata e la Farmacia Comunale. È altresì nostra volontà costituire un tavolo permanente tra le Associazioni di Volontariato e istituire un punto di ascolto per le persone anziane e una collaborazione sempre più positiva e fattiva con i Centri anziani di Bancole, Sant'Antonio e Soave. Sempre per le persone anziane, vogliamo potenziare l'esperienza di ginnastica dolce, che abbiamo già attivato nei cinque anni precedenti, in collaborazione con Asep, nei parchi e anche con la piscina comunale. Particolare attenzione vorremmo rivolgerla anche ai giovani. Per quanto mi riguarda, è nostra intenzione continuare l'esperienza positiva delle borse di studio per gli studenti meritevoli del nostro Comune e anche istituire le borse lavoro per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Altri elementi significativi e importanti – cercherò quindi di essere sintetico – riguardano le iniziative che vogliamo mettere in campo per quanto riguarda l'ambiente e il risparmio energetico. Come abbiamo detto anche in campagna elettorale, intendiamo sostenere il progetto della “Canottieri Mincio”, che si concretizzerà nel prevedere l'istituzione nella messa a disposizione di una centralina per rilevare lo stato di inquinamento del suolo e dell'aria prima dell'eventuale avvio della cartiera e anche durante l'eventuale funzionamento della cartiera. Intendiamo intraprendere una collaborazione importante con Arpa, in modo particolare per il monitoraggio costante dell'ambiente e dell'aria. Intendiamo potenziare il servizio di raccolta differenziata anche attraverso la realizzazione di un nuovo Centro di raccolta. A tal riguardo – l'ho detto in chiusura dell'ultimo Consiglio Comunale, che si è tenuto a fine giugno – il 29 giugno siamo stati premiati come Comune di Porto Mantovano, in quanto siamo il Comune, sopra i 15.000 abitanti, ad aver raggiunto il livello più alto di raccolta differenziata. Siamo stati il primo Comune in Lombardia sopra i 15.000 abitanti e siamo stati premiati per due anni consecutivamente. Questo è un risultato che, in qualità Sindaco della nostra comunità, mi rende particolarmente orgoglioso, ma tutto il ringraziamento va ai cittadini che operano e si impegnano nel rispetto dell'ambiente, nella raccolta e nel differenziare i rifiuti. Sempre per quanto riguarda la tematica dei rifiuti e sempre ragionando in termini di spostamento della piazzola ecologica, è nostro intendimento realizzare anche un Centro del riuso, nel quale portare certi prodotti, certi beni e certi oggetti che magari riteniamo vecchi e non più utilizzabili, ma che invece possono essere ancora utili prima di essere buttati al macero e in discarica. Intendiamo quindi prevedere la realizzazione di questo Centro. Prevediamo l'installazione di una nuova casetta dell'acqua. Desideriamo inoltre continuare l'esperienza già avviata per quanto concerne la realizzazione di aree verdi, cioè i boschi urbani. Stiamo portando avanti un progetto che avevamo già avviato nella precedente Amministrazione ed è quello relativo alla riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso la partecipazione e l'attuazione del progetto “Territori virtuosi”, che consentirà al nostro Comune di investire notevoli risorse economiche sugli edifici pubblici nella logica del risparmio energetico. Per quanto riguarda la mobilità vogliamo promuovere in modo deciso l'uso della bicicletta e in questo senso ci impegneremo per dare attuazione al *Bici Plan*, cercando di favorire il collegamento di tutti i tronconi ciclabili presenti sul nostro territorio, ma che in molti punti sono scollegati tra di loro, in modo da creare un circuito continuativo in sicurezza e che favorisca l'uso della bicicletta. Cercheremo anche di collocare – questo è un obiettivo – delle colonnine per la ricarica delle biciclette e delle auto elettriche. Siamo inoltre intenzionati a potenziare il trasporto per quanto riguarda la comunità di Soave, nel senso che vorremmo istituire un servizio di bus navetta dalla frazione di Soave con la città. Questo sarebbe un modo per incentivare tutte le persone a lasciare a casa l'auto e recarsi eventualmente in città utilizzando questo bus navetta. Per quanto riguarda l'istruzione e la scuola, un obiettivo che ci siamo posti è quello di poter realizzare ed approvare, come

Consiglio, il Piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico; istituire un tavolo di lavoro e di concertazione costante e continuo tra la scuola e il nostro Comune; continuare nell'opera di riqualificazione energetica degli edifici scolastici e cercare di migliorare l'uso – oggi, di fatto, poco utilizzato, se non solo dalla scuola – dello spazio esterno della Scuola Media, così da diventare uno spazio comune dotato di *wi-fi*. Un altro obiettivo che, per quanto ci riguarda, ha una connessione con il rispetto dell'ambiente, ma è legato anche al mondo della scuola, è quello di evitare l'uso della plastica nelle mense scolastiche. A tal proposito debbo dire che, grazie al bando che abbiamo effettuato per la refezione scolastica 2019-2020, questo obiettivo è già raggiunto, in quanto la ditta che si è aggiudicata il servizio si impegnerà a bandire la plastica, quindi ad utilizzare piatti, bicchieri e posate che siano ovviamente non di plastica. Per tutti i ragazzi dei nostri plessi scolastici abbiamo intenzione, sempre nella logica della riduzione della plastica, di dotarli e fornire loro gratuitamente l'uso di bottigliette in alluminio, onde evitare l'uso della plastica. Per i ragazzi più giovani pensiamo di fare dei laboratori sui temi dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente per quanto riguarda le materne e le elementari. Per quanto riguarda l'area della Cultura, vorremmo continuare con le buone e tante iniziative di qualità che avevamo realizzato nei cinque anni precedenti. Vi sono iniziative che in questi anni hanno trovato un notevole consenso. Penso, per esempio, alla rassegna "Lectures di sera" e all'esperienza del Concerto con il Conservatorio Villa di Bagno. A questo proposito, però, voglio ricordare che tra pochi mesi dovrebbe essere pronto l'Auditorium: locale che, per quanto ci riguarda, dovrebbe permetterci – negli intendimenti della nostra Amministrazione ci permetterà – di potenziare ulteriormente le attività culturali anche durante i periodi non estivi, quindi anche nel periodo invernale e autunnale; periodo nel quale a Porto Mantovano non siamo mai riusciti a fare particolari iniziative. Altro obiettivo nostro è di ampliare la Biblioteca e i servizi collegati alla stessa. La Biblioteca – ne siamo consapevoli – ha raggiunto oramai numeri molto importanti in termini di utenza, ma ha degli spazi esigui, per cui il nostro obiettivo è quello di ampliarla e potenziarne anche l'organico e i servizi collegati. Per quanto riguarda il mondo dello sport e del tempo libero, l'obiettivo della nostra Amministrazione è di continuare a garantire alle Società che promuovono lo sport – una attività che noi riteniamo particolarmente importante e valida dal punto di vista anche delle relazioni fra le persone – anche per i prossimi anni gli impianti e l'uso degli impianti, facendoci carico come Amministrazione delle utenze. Questo anche per favorire tutti i ragazzi, le ragazze e i cittadini di partecipare all'attività sportiva. Altro obiettivo è quello di far diventare il Parco Ca' Rossa ciò che noi abbiamo definito "una palestra a cielo aperto", in quanto l'obiettivo è di realizzare altri impianti sportivi, in modo particolare una gabbia per il *calisthenics* e una pista di *pump track* e vorremmo potenziare la Fiera della bicicletta. Passo a Lavoro e Attività produttive. Sappiamo che il tema del lavoro è particolarmente importante. Veniamo da anni di crisi, quindi è un tema sul quale cercheremo di impegnarci in modo particolare. Per quanto riguarda il sostegno alle attività produttive daremo innanzitutto continuità alle esperienze già realizzate. Noi – se vi ricordate – nella precedente Amministrazione avevamo previsto di dare dei contributi, per un periodo di due anni, alle aziende che decidevano di avviare la loro attività e realizzare la loro sede nel Comune di Porto Mantovano. Inoltre, per le aziende che fanno investimenti e accedono a finanziamenti bancari, avevamo previsto la possibilità di riconoscere loro quota parte degli interessi che le imprese pagano sui finanziamenti, sino ad un limite massimo di 20.000 euro. Vogliamo continuare ovviamente a portare avanti questa esperienza, però vogliamo anche recuperare iniziative degli anni scorsi, che magari nel frattempo si sono affievolite o addirittura sono morte. Penso, in modo particolare, alla Fiera Storica Campionaria per dare la possibilità di fare una vetrina, visitabile dalle persone anche fuori dal nostro Comune, delle attività produttive del Comune di Porto Mantovano e realizzare un portale *internet* nel quale

inserire tutte le attività produttive del nostro Comune. Intendiamo perciò dare visibilità alle imprese in quanto, oltre a farsi conoscere dai cittadini di Porto, possano essere anche punto di riferimento per gli acquisti dei cittadini dei Comuni limitrofi. Con i Comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella abbiamo già partecipato al bando regionale PIA (Piani Integrati d'Area), che ha superato le prime fasi di valutazione però, al momento, non sappiamo ancora se abbiamo superato la valutazione. Si tratta di un progetto della Regione Lombardia che prevede agevolazioni per gli Enti Locali e per le imprese che insieme partecipano a questo progetto, il quale tende a valorizzare le produzioni tipiche della nostra zona, in particolare il grana padano prodotto con il foraggio dei prati stabili. Nel territorio di Porto Mantovano, ma anche nei Comuni limitrofi, ci sono le principali latterie della nostra Provincia. L'obiettivo nostro, insieme al mondo produttivo del settore agro-alimentare e assieme ai Comuni, consiste nel dare corso a questo progetto. Per quanto riguarda l'area della frazione di Soave, vista la sua collocazione all'interno del Parco del Mincio, l'obiettivo nostro sarà quello di promuovere anche il turismo ecologico. Per quanto concerne la sicurezza, continueremo nell'attività di ammodernamento e potenziamento del Parco delle videocamere che abbiamo sul territorio, ovviamente cercando di dare anche copertura a quelle aree che oggi ne sono sprovviste. Se ce ne sarà data possibilità dal punto di vista normativo, la volontà della nostra Amministrazione è anche quella di aumentare il numero degli agenti di Polizia Locale. Abbiamo realizzato un'altra cosa ancora sconosciuta ai cittadini, per cui intendiamo portare alla loro conoscenza il Piano di Protezione Civile. Purtroppo, debbo dire, visto anche gli eventi che hanno toccato le nostre aree e il nostro paese in questi anni – penso, in modo particolare, agli eventi legati al terremoto – è di particolare importanza portarlo a conoscenza dei cittadini. Un'altra attenzione la metteremo per quanto riguarda la sicurezza stradale o urbana, con iniziative e campagne di sensibilizzazione delle scuole da parte degli agenti della nostra Polizia Locale. Debbo dire che questa è una cosa che abbiamo già fatto anche gli anni scorsi e vogliamo continuare a fare. Riguardo al tema della Grande Mantova ribadiamo quello che è sempre stato il nostro punto di vista. Noi non siamo contrari alla Grande Mantova, però pensiamo che quella debba essere la fine di un percorso che va avviato sperimentando forme di gestione associata dei servizi. Noi ne abbiamo elencato alcuni, ma non vogliono essere esaustivi. Pensiamo alla programmazione urbanistica, alla mobilità sostenibile, al *welfare*, alle attività culturali e allo Sportello unico per le attività produttive. La nostra volontà è metterci insieme per far capire ai nostri concittadini che magari stare insieme è meglio, in quanto migliora la qualità dei servizi che rendiamo ai nostri concittadini. Solo dopo questo percorso noi siamo disponibili ad andare ad un *referendum* per chiedere loro se sono interessati alla Grande Mantova. Debbo però dire – notizia di questi giorni – che da parte del Governo sono state ridotte notevolmente le risorse che si prevedevano, ovviamente in caso di fusione, ai Comuni interessati e coinvolti da questi processi. Credo abbiate visto tutti sulla stampa locale che i Comuni di San Giorgio e Bigarello, Borgo Virgilio e gli altri Comuni che in questi anni sono andati a fusione nella nostra Provincia si sono visti ridotte notevolmente le risorse sulle quali avevano anche fatto conto per fare tutta una serie di iniziative per i propri concittadini. Riguardo i lavori pubblici ritengo che il nostro sia un programma ambizioso. Per quanto concerne quest'area, noi vogliamo innanzitutto cominciare a dare concretezza a quelle attività che già avevamo messo in cantiere e incanalato sulla via della loro realizzazione. Mi riferisco, in modo particolare, alla sede di Porto Emergenza e – io la definisco così, ma non è corretto – alla *Clubhouse*, che va ad arricchire i campi di calcio di Ca' Rossa, ma che non sarà ad esclusivo uso e consumo della Società di calcio, ma anche dei fruitori del Parco di Ca' Rossa. Vorremmo ragionare anche con le parrocchie del nostro territorio per vedere se fosse possibile, rispetto ai loro spazi e ai loro impianti, poter avere una fruizione di carattere pubblico. Come dicevo prima, vorremmo ampliare la Biblioteca. Un altro obiettivo che riguarda la frazione di Soave consiste

nel completare la ciclabile di Via Libertà. Vorremmo completare il progetto di riqualificazione di Via Allende, sempre a Soave, che rientra fra le opere che noi abbiamo individuato nel progetto del BIA, di cui vi parlavo prima. È nostra intenzione riqualificare Piazza della Resistenza a Bancole. Vorremmo riqualificare la palestra “Pertini” della Scuola Media. Proseguiremo con il rifacimento della pavimentazione del Palazzetto dello Sport e il complemento dell’iter per lo spostamento della piazzola ecologica. Ci sono inoltre due iniziative particolarmente significative. La prima riguarda il fatto che intendiamo attivare un percorso che renda possibile la realizzazione di un Centro diurno anche attraverso il ricorso del *project financing* e l’altra riguarda il sottopasso di Mantovanella. Noi, per essere molto chiari, abbiamo detto che avvieremo in tempi rapidissimi – questo è ciò che è scritto nel nostro programma – un percorso per realizzare quel sottopasso, che riteniamo oramai irrinunciabile per la nostra comunità. Avvieremo un tavolo di confronto con RFI, Regione Lombardia e ovviamente con il Comune di Mantova in quanto, come abbiamo sempre detto anche in campagna elettorale, il Comune di Porto Mantovano non ha le risorse autonome per realizzarlo. Ci attiveremo quindi per fare quel tavolo, in modo da individuare una soluzione per realizzare questo sottopasso, che mette in comunicazione il quartiere di Mantovanella con il centro di Porto Mantovano, possibilmente entro il nostro mandato. Ho concluso. Un programma particolarmente importante, significativo e ambizioso. È ovviamente un programma che si dispiega con un lasso temporale di cinque anni ed è questo ciò che ci impegniamo a realizzare per la nostra comunità in questo mandato”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ci sono osservazioni? La parola al capogruppo Buoli”.

**BUOLI:** “Noi anticipiamo già le nostre intenzioni dicendo che non voteremo a favore di questo programma. Ci sono alcuni punti che non ci sono chiari, quindi vorremmo delle delucidazioni maggiori, ma in particolare ci sono due punti fondamentali che a noi non garbano. Mi riferisco soprattutto al punto 2, che riguarda il Pronto Soccorso per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi. Riteniamo che questa sia un’opera molto ambiziosa, però dai costi elevatissimi e irrealizzabile da questo punto di vista. Vorrei che intervenisse il Cons. Mario Luppi, il quale ne sa ben più di me sull’argomento. Passo la parola, se posso, al Cons. Mario Luppi”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Occorre darci una regola. Per quanto riguarda gli interventi chiediamo prima la parola, altrimenti qua diventa una giungla. La parola al Cons. Luppi”.

**LUPPI:** “ Circa l’ambulatorio medico di Pronto Soccorso, è opportuno innanzitutto stabilire se si tratta di un Pronto Soccorso o di un ambulatorio medico. Se si tratta di un ambulatorio medico rappresenta un doppione della continuità assistenziale, quindi l’ATS, che programma sul territorio i vari ambulatori di continuità assistenziale, non lo autorizzerà mai. Se si tratta, invece, di un ambulatorio di Pronto Soccorso non lo autorizzerà alla stessa maniera, in quanto per un ambulatorio di Pronto Soccorso occorrono requisiti ben definiti di accreditamento non solo dal punto di vista logistico – questa è la parte minore – ma da un punto di vista delle procedure, dei collegamenti con le strutture istituzionali, della dotazione tecnologica e delle capacità dei medici che operano nel Pronto Soccorso, in quanto debbono avere degli *skills* ben definiti. Un conto è un ambulatorio medico di continuità assistenziale in cui chiunque, purché abbia una laurea, se è medico di continuità assistenziale, se è negli appositi elenchi o se è un medico di Medicina Generale può esercitare, ma il Pronto Soccorso è un’attività molto

differente. Si parla di un ambulatorio per i codici bianchi e verdi. Chi stabilisce il colore del codice, la priorità o la gravità del paziente? Il paziente medesimo? Un ambulatorio non sarà mai dotato, in quanto tale, di un triage, e quindi non ci sarà nessuna selezione. I pazienti si possono presentare a caso, per cui possono presentarsi delle patologie che uno può ritenere essere lievi e invece sono gravi, oppure patologie che il paziente pensa siano gravissime mentre, in realtà, sono modeste. Questo crea grossi problemi anche di gestione dei pazienti. Io non so come voi pensiate di reclutare il personale medico che, come ripeto, deve avere dei requisiti ben precisi. Questo personale ha dei costi che vanno dai 35 ai 50 euro l'ora. Per le 24 ore della domenica sono 1.200 euro, più metà il sabato e più i vari festivi. Per un Comune questo è un costo assolutamente insostenibile ed è anche, secondo me, speso male. Il rischio è che diventi un doppione di un ambulatorio in continuità assistenziale. L'ATS lo stigmatizza. Da due o tre anni a questa parte noi controlliamo gli accessi e non solo da parte degli altri ospedali, ma anche dei singoli medici di Medicina Generale, quindi anche dagli ambulatori di continuità assistenziale o altri ambulatori che sono presenti sul territorio e passiamo regolarmente i dati all'ATS. Questo medico opera da solo? Se deve mettere su una flebo? Se uno ha il mal di pancia gli do il *Buscopan*? E se ha un'occlusione intestinale? Ci sono anche la domenica le occlusioni intestinali! L'occlusione intestinale si manifesta con un mal di pancia. Gli do il *Buscopan* e lo mando a casa e questo doveva essere operato d'urgenza? È un semplice mal di pancia, ma non è un codice verde. Per stabilire se un codice è verde o è bianco ci vuole personale formato e dotato di una preparazione lunga, difficoltosa, rognosa e problematica da un punto di vista medico-legale.

Il secondo aspetto è che questi li pagate. E la copertura assicurativa dell'attività? Chi ne risponde dell'operato di questi medici? Ci avete pensato? Occorre la copertura assicurativa. Innanzitutto non è facile da trovare, in quanto è difficoltoso assicurare i medici in Italia. Noi del Pronto Soccorso siamo personalmente assicurati con i *Lloyd's* di Londra. Questo vi dà un'idea del tipo di rischio e di pericolosità che è insita nell'attività, per cui ho delle fortissime perplessità sul fatto che si possa realizzare e che la stessa avvenga se autorizzo una roba del genere. In ogni caso, comunque fosse, secondo me è un rischio di grosso spreco di denaro pubblico. Si parla di qualche centinaia di migliaia di euro in un anno per un ambulatorio di questo tipo, per cui forse è meglio spenderli per altre attività più urgenti”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Cons. Buoli, ha terminato l'intervento? Qualche altro chiede la parola? Prego, Cons. Andreotti!”.

**ANDRETTI:** “ Desidero ringraziare il Cons. Luppi per le sue delucidazioni tecniche, visto che conosciamo il suo incarico. Io credo che nel nostro programma sia stata inserita questa possibilità, intendendola come una ricerca di ciò che sarà percorribile attraverso gli uffici preposti – l'ATS sicuramente – e le nostre possibilità. Alcune valutazioni sono già state fatte prima di scrivere questo programma, quindi riteniamo ci siano possibilità – vedremo poi in che maniera – di poterlo fare. È evidente che i problemi evidenziati dal consigliere sicuramente esistono e sicuramente dovranno essere valutati. Tornando agli altri novantanove punti del programma – questo era uno – io vorrei fare una valutazione sulle linee programmatiche, che raccolgono un insieme di progetti e di obiettivi. Riprendo la parola citata più volte dal Sindaco nella sua introduzione, ribadendo che sono sicuramente ambiziosi. Io ritengo, però, che non siano velleitari, in quanto sono stati valutati. Si è infatti tenuto conto anche della sostenibilità economica dei progetti che sono stati inseriti in questo programma e se da qui ai prossimi cinque anni non cambieranno le condizioni, soprattutto per quanto riguarda indicazioni, Regolamenti e norme di tipo governativo, che ci impediscano di poter utilizzare gli avanzi di amministrazione e, comunque, se non verranno messi dei pali fra le



ruote della nostra Amministrazione, riteniamo che siano in buona parte realizzabili, proprio perché hanno una sostenibilità economica e non sono campati in aria.

Credo rappresentino un rispetto del mandato che i cittadini che hanno dato con il loro voto. Questo programma è stato premiato dai cittadini, in quanto ci ha consentito di vincere la campagna elettorale, quindi di essere chiamati a governare. Naturalmente ci accogliamo anche l'onere e l'impegno che questo comporta, *in primis* il Sindaco, ma anche tutta l'Amministrazione. Il nostro impegno sarà di realizzare, per quanto possibile, questo programma. È compito del nostro Consiglio, in quanto la parte operativa è in carico al Sindaco, *in primis*, alla Giunta e a tutta la macchina comunale, però noi, come consiglieri, abbiamo un compito nostro particolare, del quale dobbiamo tenerne conto ed è quello di appoggiare, di aiutare e, alla fine, anche di controllare che queste linee siano portate a termine da parte dell'Amministrazione. Ritengo che questo sia un impegno anche da parte nostra, come consiglieri, per i prossimi cinque anni, di rappresentare questo stimolo e di appoggiare l'Amministrazione per cercare di portare a termine il programma. Per questo motivo, il nostro sarà sicuramente un voto a favore di queste linee programmatiche, appunto perché rappresentano anche un impegno che ci siamo presi in campagna elettorale con i cittadini e che i cittadini hanno ritenuto valido e hanno premiato con il loro voto. Grazie!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al Cons. Bettoni”.

**BETTONI:** “Sarò brevissimo, in quanto ne avrò abbastanza da dire dopo, sugli altri punti all'ordine del giorno. Il rilievo che faccio prevalente a questo programma è quello di non essere sistemico, in quanto non vedo rete. Vedo ancora servizi concentrati su Porto Mantovano. Il Sindaco può dire: “*Io sono stato eletto a Porto Mantovano*”, ma a mio parere e a parere anche dell'Associazione che rappresento non è il modo giusto per rapportarsi a livello di servizi e per migliorare i servizi. Non vedo rete, ad esempio, sulla mobilità. RFI dialoga forse solo adesso con Porto Mantovano, ma nel mandato precedente RFI non ha dialogato con il Comune di Porto Mantovano e viceversa. Ci risolvono forse i problemi da Mantova o sul sottopasso ferroviario, ma non ho visto un impegno adeguato di Porto Mantovano sulla questione del sottopasso ferroviario. Probabilmente questo non risolverà i problemi di mobilità di Porto Mantovano, in quanto occorre anche educare le persone ad una modalità diversa, ma sarà un possibile aiuto per far defluire il traffico di cui siamo, come cittadini di Porto Mantovano, prevalentemente – non solamente noi – responsabili in quanto, provenendo da nord, passiamo da lì. Non è il programma che mi aspettavo, ma è il programma che avete pubblicato, quindi riconosco che c'è una coerenza all'interno di ciò che ha detto il Sindaco. È per questo che ritengo non sia la modalità giusta per rapportarsi e per trovare le soluzioni dei problemi e soprattutto per incrementare i servizi. I servizi si incrementano solamente assieme. Nel precedente mandato ho visto atteggiamenti che andavano contro questa modalità di sistema, nel quale io credo fortemente. Chiamiamola “Grande Mantova”, oppure diamo un altro aggettivo, ma non importa. Ciò che importa è il fatto di essere assieme agli altri Comuni per risolvere le questioni e per portare i nostri cittadini ad un livello di servizi migliore. Questo è ciò che non vedo all'interno di un programma di questo tipo, ma mi riservo di farlo dopo. Avrò tutta la possibilità di farlo nello specifico e di andare a dettagliare anche questa mia considerazione. Grazie!”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire pongo ai voti il punto n. 3”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 11, contrari n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), astenuti nessuno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

*E SUCCESSIVAMENTE*

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11, contrari n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE di PORTO MANTOVANO**  
(Provincia di Mantova)

[www.comune.porto-mantovano.mn.it](http://www.comune.porto-mantovano.mn.it)

**Linee Programmatiche di Mandato  
2019-2024**

**Approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n..... del.....**

## SOMMARIO

<b>RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI: UN WELFARE SOLIDALE E MODERNO</b>	<b>3</b>
<b>ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'</b>	<b>3</b>
<b>ATTENZIONE ALLA PERSONA: VALORIZZIAMO IL RUOLO DELL'ANZIANO NELLA COMUNITA'</b>	<b>4</b>
<b>ATTENZIONE AI GIOVANI</b>	<b>4</b>
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>4</b>
<b>I DIRITTI DEGLI ANIMALI</b>	<b>5</b>
<b>DISEGNAMO INSIEME IL COMUNE DEL FUTURO</b>	<b>6</b>
<b>AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO</b>	<b>6</b>
<b>MOBILITA'</b>	<b>7</b>
<b>SCUOLA E ISTRUZIONE</b>	<b>7</b>
<b>CULTURA</b>	<b>8</b>
<b>SPORT E TEMPO LIBERO: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, SOCIALITÀ</b>	<b>8</b>
<b>LAVORO, SICUREZZA E GRANDE MANTOVA</b>	<b>10</b>
<b>LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>10</b>
<b>SICUREZZA</b>	<b>10</b>
<b>GRANDE MANTOVA</b>	<b>11</b>
<b>LAVORI PUBBLICI</b>	<b>12</b>

# **Titolo I - RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI: UN WELFARE SOLIDALE E MODERNO**

Difendere la qualità dei nostri servizi significa avere il coraggio di innovarli.

Il comune è cambiato nella composizione sociale e demografica, negli stili di vita, nelle condizioni di lavoro e nei bisogni.

La risposta non sta nel guardare indietro ma nel costruire con coraggio il futuro, progettando la Porto Mantovano di domani con un welfare sostenibile che favorisca la coesione sociale e l'autonomia della persona.

Per estendere il welfare a chi ne è escluso occorre concertare il coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo dentro una cornice di riferimento fornita dall'ente locale.

Il potenziamento del nostro essere "Comunità" continuerà ad essere l'obiettivo primario anche per i prossimi anni.

## **Sezione 1 - ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITA'**

Ci impegniamo a:

- Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione: sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Realizzare un nuovo ambulatorio di pronto soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura delle sale da gioco in sinergia con i comuni della Grande Mantova ed i comuni vicini;
- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.
- Creare l'albo delle babysitter.

## **Sezione 2 - ATTENZIONE ALLA PERSONA: VALORIZZIAMO IL RUOLO DELL'ANZIANO NELLA COMUNITA'**

L'allungamento della vita media è spesso caratterizzato da condizioni di maggiore fragilità, vulnerabilità socio-economica, rischio di isolamento, esclusione sociale e precarietà. Lo "stato di salute" di una persona non si misura solo dalle condizioni cliniche di salute o dallo stato fisico, ma anche dal benessere psicologico, relazionale e sociale. Per questo ci impegniamo a:

- Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani;
- Istituire il servizio infermieristico diurno domiciliare in collaborazione con Asep e la Farmacia Comunale;
- Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato, centri anziani e assistenti sociali: attivazione del punto di ascolto e del numero verde anziano;
- Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole, S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;
- Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto fattivo;
- Potenziare i corsi di ginnastica dolce in collaborazione con Asep e la Piscina Comunale.

## **Sezione 3 - ATTENZIONE AI GIOVANI**

Ci impegniamo a:

- Programmare con i giovani e le associazioni che li rappresentano iniziative socio-culturali in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo;
- Promuovere occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza i risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo professionale, culturale, sportivo e formativo;
- Continuare l'attività di attribuzione delle borse di studio agli studenti meritevoli e assegnare nuove borse lavoro per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- Promuovere e sostenere la partecipazione e l'impegno dei giovani verso la nostra comunità.

## **Sezione 4 - PARI OPPORTUNITA'**

L'impegno contro ogni tipo di discriminazione, a partire da quelle nei confronti delle donne, è garanzia di rispetto, libertà e uguaglianza di ogni cittadino. Per questo ci impegniamo a:

- Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne;
- Potenziare la biblioteca di genere;
- Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste;
- Continuare il lavoro sulla “toponomastica femminile” per strade ed edifici;
- Attivare il gruppo di lavoro sulla “medicina di genere” per una maggiore personalizzazione delle cure;
- Sostenere campagne di sensibilizzazione contro stereotipi, discriminazioni, bullismo in collaborazione con la scuola.

## Sezione 5 - I DIRITTI DEGLI ANIMALI

Nel “comune dei diritti” trova spazio anche la difesa e la cura degli animali, in continuità con la nostra azione amministrativa che ha portato alla realizzazione di una nuova area cani a Mantovanella e alla recente approvazione del regolamento per i diritti degli animali. Il nostro impegno sarà rivolto a:

- Creare una nuova area cani a cà Rossa;
- Promuovere attività di formazione rivolte ai cittadini nei parchi del Comune eliminando l’anacronistico divieto di ingresso nei parchi pubblici ai nostri amici a 4 zampe;
- Creare l’albo dei dog-sitter.

## Titolo II - DISEGNAMO INSIEME IL COMUNE DEL FUTURO

Vogliamo un comune che metta al centro la qualità della vita, che investa in cultura ed istruzione, che continui a sostenere la pratica sportiva diffusa, che si muova in maniera sostenibile, che metta al centro dei quartieri la mobilità dolce, che sia ricco di parchi, aree verdi, che continui ad investire per ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e che non consumi inutilmente suolo agricolo.

### Sezione 1 - AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO

Durante il mandato che sta per terminare i temi dell'ambiente e del risparmio energetico sono stati al centro della nostra azione amministrativa. Rimozione eternit, accantonamento delle risorse per realizzare la nuova piazzola ecologica, realizzazione del bosco urbano in via Kennedy, sostituzione delle caldaie degli edifici pubblici, progetto per la riqualificazione energetica degli edifici comunali sono solo alcuni degli interventi che sono stati realizzati. Nel prossimo mandato quindi ci adopereremo per:

- Sostenere, anche economicamente, il progetto di controllo del suolo e della qualità dell'aria promosso da Canottieri Mincio così da avere i necessari termini di raffronto sullo stato di inquinamento del suolo e dell'aria prima che l'attività della cartiera entri a regime;
- Monitorare costantemente, tramite ARPA, l'impatto sull'ambiente generato dalle attività della cartiera con particolare attenzione alla qualità della materia prima utilizzata da cui discende la qualità del rifiuto prodotto;
- Potenziare il servizio di raccolta differenziata anche attraverso la realizzazione del nuovo centro di raccolta;
- Attivare il centro del riuso per recuperare vecchi oggetti che altrimenti finirebbero in discarica e metterli a disposizione della comunità;
- Sperimentare nuovi modelli di gestione dei parchi e degli spazi pubblici in collaborazione con gruppi di cittadini attivi;
- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Istituire le giornate ecologiche;
- Potenziare l'esperienza degli orti sociali;
- Continuare il lavoro di riqualificazione delle aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione;



- Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto Territori Virtuosi che consentirà di investire oltre 1,2mln di euro sugli edifici pubblici.

## Sezione 2 - MOBILITA'

In questi anni sono stati numerosi gli interventi realizzati in tema di mobilità ciclabile nel nostro comune. Oltre alla realizzazione della ciclabile a Soave, nell'ambito della riqualificazione di via Libertà, fondamentale è stata l'elaborazione del piano per la mobilità ciclabile che consentirà in futuro di armonizzare i tanti tratti di ciclabile esistenti in un quadro organico e razionale degli interventi. Per questo ci impegniamo a:

- Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc);
- Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza;
- Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike;
- Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche;
- Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.

## Sezione 3 - SCUOLA E ISTRUZIONE

In questi anni gli edifici scolastici sono stati teatro di numerosi interventi di riqualificazione e manutenzione. Non solo gli interventi ai tetti ma anche quelli di adeguamento/miglioramento sismico hanno registrato investimenti per oltre 1,3 mln di euro. E' nostra convinzione che frequentare strutture scolastiche belle, efficienti, sicure e moderne sia un diritto dei nostri ragazzi. La promozione del diritto allo studio inoltre richiede che la scuola sia valorizzata non solo quale luogo deputato all'apprendimento dei saperi, ma anche quale opportunità per costruire e rafforzare relazioni significative tra i diversi soggetti della comunità. Per questo il nostro impegno sarà rivolto a:

- Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività;
- Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici scolastici;
- Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito;

- Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e studiando meccanismi premianti per alunni e genitori;
- Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità e della cura del bene comune;
- Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione ed informative contro il bullismo in sinergia con la Scuola;
- Promuovere nuovi laboratori per i più piccoli sui temi dell'ecologia ambientale in collaborazione con materna ed elementari.

## **Sezione 4 - CULTURA**

La cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale. L'offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti. Per questo abbiamo intrapreso il progetto per la costruzione del nuovo Auditorium e per questo riteniamo necessario continuare a potenziare i servizi culturali per favorirne una maggiore fruizione da parte dei cittadini. Ci adopereremo quindi per:

- Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune. Il nuovo Auditorium, i parchi pubblici, il Drasso Park, le piazze saranno teatro di manifestazioni culturali, teatrali, concerti e tante occasioni di incontro;
- Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura;
- Installare le "cassette del libro" lungo le ciclabili in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri;
- Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep;
- Riproporre in chiave moderna lo storico palio delle contrade (calcio, bici, tiro alla fune, orientering, riciclobike).

## **SEZIONE 5 - SPORT E TEMPO LIBERO: EDUCAZIONE, PREVENZIONE, SOCIALITÀ**

La pratica sportiva, nei suoi aspetti formativi ed aggregativi, è importante, perché favorisce la crescita armonica dell'individuo e le relazioni umane grazie alle opportunità di socializzazione che consente. In questi anni sono stati molti gli interventi rivolti a migliorare le strutture sportive del nostro comune e a sostenere le attività delle società sportive del territorio. Gli interventi che prevediamo sono:

- Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento di riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive;
- Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio;
- Potenziare la dotazione di strutture del parco cà Rossa perché diventi sempre di più una palestra a cielo aperto (gabbia per calisthenics, nuova pista di pump track);
- Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;
- Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep;
- Dare nuovo impulso alla fiera della biciletta;
- Potenziare Porto in Sport.

# Titolo III - LAVORO, SICUREZZA E GRANDE MANTOVA

## Sezione 1 - LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lavoreremo in stretta sintonia con le associazioni di categoria delle imprese e la Camera di Commercio per:

- Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici così da semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa;
- Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti;
- Incentivare l'insediamento di nuove attività attraverso la riduzione delle imposte locali come TARI e TASI;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria;
- Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria;
- Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione;
- Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili;
- Promuovere esperienze di coworking;
- Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.

## Sezione 2 - SICUREZZA

Problemi come l'emergere di fenomeni di vandalismo, furti e danneggiamento della cosa pubblica colpiscono la comunità dal punto di vista finanziario ed erodono la solidità del senso civico collettivo, per cui devono essere affrontati sia con la prevenzione, potenziando le iniziative di educazione alla legalità, sia attraverso un maggiore controllo del territorio da parte della polizia locale. Per questo ci adopereremo per:

- Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza;

- Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi;
- Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale, carabinieri, questura, guardia di finanza e servizi sociali;
- Siglare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato;
- Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi;
- Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità;
- Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
- "sicurezza donna": campagne informative e corsi specifici;
- "sicurezza stradale e urbana": campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato.

### **Sezione 3 - GRANDE MANTOVA**

Il nostro impegno sarà rivolto a:

- Sperimentare ulteriori forme di gestione associata dei servizi con i comuni vicini nell'ottica della Grande Mantova:
  - Programmazione urbanistica;
  - Mobilità sostenibile;
  - Welfare;
  - Attività culturali;
  - Sportello unico per le attività produttive.

## Titolo IV - LAVORI PUBBLICI

Alla fine del mandato amministrativo 2014/2019 gli investimenti realizzati e/o programmati sul territorio di Porto Mantovano ammontano ad oltre 8 milioni di euro. Gli ambiti su cui si sono concentrati gli investimenti in questi anni sono stati: sicurezza degli edifici pubblici (con particolare attenzione a scuole ed impianti sportivi), ambiente e risparmio energetico, luoghi e spazi di comunità, manutenzione patrimonio – strade, marciapiedi, verde pubblico. Per queste ragioni ci adopereremo nel quinquennio 2019/2024 per:

- Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici;
- Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi;
- Realizzare nuovi passaggi pedonali rialzati (strada Montata, strada Mantovanella, via Guttuso, via Libertà a Soave, ecc.);
- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- Ampliare la Biblioteca con la creazione del parco della lettura;
- Completare il progetto di riqualificazione della sede di Porto Emergenza;
- Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse;
- Completare la ciclabile di Soave;
- Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave;
- Riqualificare la ciclabile del diversivo in collaborazione con gli enti preposti;
- Riqualificare piazza della Resistenza a Bancole;
- Riqualificare la palestra della scuola media e la palestra Pertini;
- Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave;
- Completare l'iter per lo spostamento della Piazzola Ecologica;
- Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualificazione di strada Tezze;
- Riqualificare la sede municipale nell'ambito del progetto di miglioramento energetico degli edifici pubblici;
- Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa;
- Realizzare una nuova pista di pump track e una gabbia per calisthenics;
- Completare il secondo stralcio del progetto dell'Auditorium con la riqualificazione delle aree esterne;
- Promuovere i passaggi necessari alla realizzazione di un centro diurno anche attraverso il ricorso al project financing;
- Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione, non più rinviabile, del sottopasso ferroviario di Mantovanella.



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE RAGIONERIA FINANZE E BILANCIO

RAGIONERIA - FINANZA - BILANCIO

**OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Li, 23/07/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

**OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **NON APPOSTO** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Li, 23/07/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)





**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 52 del 29/07/2019

**Oggetto:** LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024 .

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **30/08/2019** e sino al **14/09/2019** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 30/08/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(MELI BIANCA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**N. 52 del 29/07/2019**

**Oggetto: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024 .**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **30/08/2019** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **10/09/2019**

Porto Mantovano li, 10/09/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(MELI BIANCA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)